

*Francesco
Capello
Prouedi-
tor' in
Friuli.
Doue pur
v'è Girola-
mo Sauor-
gnano.*

ni anco di più Compagnie, e lo spinse colà in soccorso. Stretto il Friuli da medesimi bisogni, pur vi accorse. Già grauemente rimasto ferito, il Proueditor Gradenigo, mandò in sua vece Francesco Cappello, assistito da buon neruo di Caualli, e Fanti; e Girolamo Sauorgnano, degnamente nominato ancora, capitato à Venetia, ed offerta di nuouo la sua vita, e le sue sostanze in seruigio, fù molto applaudito; & egli tanto più se ne accrebbe il merito, prontamente andandoui.

*Presidiato-
si Treuigi.*

Era Treuigi non fornita in tutto di militie, dopo partitosi il Moro, e condottosi dentro à Padoua con quelle genti. Ora per le voci, che già si spargeano, niente meno trouandosi anch'ella in pericolo di essere assalita, ordinossi allo stesso Proueditore di ritornarui con mille Caualli, e con quei cinquecento soldati insieme, che da Contorni del Lago di Garda, colà s'erano già volontariamente condotti.

*Massimi-
liano s'in
cammina
contra Pa-
doua.*

Così variauanò le risoluzioni; si agitauano i configli; auueniano gli accidenti, e trà la speranza, e'l timore, hora stauano gl' interessi della Republica, per pericolare, & hora per risorgere. Vdissi finalmente non più minacciata Padoua, ma in effetto uscito in Campagna, ed incamminatosi verso essa Cesare Massimiliano. Già si disse quanto il prouido Senato, dopo racquistata, e dopo intesi li grandi ammassamenti, che andaua facendo la Maestà Sua, haueauì applicata tutta la forza, e l'ingegno per ben presidiarla d'armi, di genti, e de' più forti ripari. Ma da titubanti sospetti hora passandosi à certi, e prossimi trauagli, si eccedette in quelle diligenze, che in tempo di soli dubbij pare, che siano per semplice cautela sufficienti. Finirono questi Padri di fare gli vltimi sforzi, per prouedere Padoua sopra ogni bisogno di militie, artiglierie, e munitioni da viuere, e da guerra.

*E prouiso-
ni Venete.*

Erano capitati sopra questi Liti dall'Albania, e dalla Grecia, molte Compagnie di Caualleria Leggiera, & altre da molti altri luoghi di grossa, con buon numero di Fanti. Tutte queste genti le furono, sotto la scorta de' loro Capitani, celeremente spedite. Da questa Città, oltre ai quattro mila huomini, già tolti dal Popolo, e dentro inuiatiui, ne furono scelti, e mandatine degli altri, per seruirsene di Balestrieri. Molti esperimentati Bombardieri pure andarono al maneggio de' Cannoni. Altri della Casa dell' Arsenale, per apprestarne loro i letti; e l'esercito, ricouerato sino allora in Padoua, calcolauasi di quattordici mila Fanti, seicento Caualli grossi, settecento Stradiotti, cinquecento Balestrieri, e guernito, e proueduto esso, e la Città, d'armi da combattere; di grani abbondanti; di quantità di poluere, zappe, badili, e di tutti li necessarij strumenti appieno. Vi

*Numero
delle genti
dentroui.*

entrò